

Alto Rdo Fr: in Xpo. Am

129

No habbiamo lingua da poter in-  
gratias ve del fauor che m'ave-  
mmo hui marina del P. Bald-  
assari dove glie di cho che fa  
una consolatione grande di tutti  
li monache che si angustiano  
di a seguita di esser tutte  
comunicate per mano di  
quello bon uero di Dio. ci  
ha consolato con dire che  
in una del altre volte in  
quello poco tempo che sta  
in roma se per glie se fa  
haver la lettera da / mo  
topioni e noi che no habbi-  
mo di si uenire se no di /  
da / quale habbiamo ogni  
nostra consolatione e lo



pregamo per le piaghe del <sup>re</sup> colpe  
perché Dio sa se lo uideremo più  
le monache ancora desiderano d'essere  
un monache per fare proprio di  
venire an' angelo di paradiso  
e pure guai che si sia l'intento  
che si dirà che non si può di  
altro e se Dio lo fa fare con  
in nome gran virtù tante per  
il nome concesso intanto che  
non si a stia in loro di conoscere per  
guai pochi giorni che gli ne  
hanno e non potendo soddisfare  
fare in altro più che non' esprimano  
l'onore di' miei comandi non  
maneranno mai di pagare



123

fig<sup>ra</sup> pro vr. e lo nuncino. Di  
santa Chiara 10 Aprile 1666

Di VR

H. D. <sup>ma</sup> ~~vr~~

S. M. Gioianna

S. M. Felice



As Mrs. S. do. for  
in Xpo. 1800  
for North